

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1970 - 1971

XLV DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO
MCMLXX
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
00185 ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

GABRIEL M. GARRONE

RETTORE ONORARIO

JOSI PROF. ENRICO — 00153 *Roma, Piazza S. Callisto, 16.*

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

SAXER REV. DR. VITTORIO, Rettore — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

JACQUARD MONS. DR. ROBERTO, Segretario — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.*

NESTORI DR. ALDO, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — 00165 *Roma, Via del Casale di S. Pio V, 15 F.*

CORPO ACCADEMICO

JOSI DR. ENRICO, Rettore onorario — 00153 *Roma, Piazza S. Callisto, 16.*

DE BRUYNE MONS. DR. LUCIANO, Prof. ordinario di iconografia cristiana — 00186 *Roma, Via del Sudario, 40.*

FERRUA DR. P. ANTONIO S. I., Prof. ordinario di epigrafia classica e cristiana — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

APOLLONJ GHETTI DR. BRUNO M., Prof. ordinario di architettura sacra antica — 00185 Roma, Piazza M. Fanti, 5.

SAXER REV. DR. VITTORIO, Prof. ordinario di storia del culto cristiano e di agiografia — 00186 Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 5.

FASOLA DR. P. UMBERTO M., B., Prof. straordinario di topografia dei cimiteri e di Roma antica — 00153 Roma, Via Pietro Roselli, 6.

TESTINI DR. PASQUALE, Prof. straordinario di introduzione generale, di topografia dell'*Orbis Christianus Antiquus* e storia dell'arte — 00165 Roma, Piazza di Villa Carpegna, 42 B.

DUMEIGE DR. P. GERVASIO, S. I., Prof. incaricato di patrologia — 00187 Roma, Piazza della Pilotta, 4.

SANTA MARIA ING. MARIO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — 00152 Roma, Via Paola Falconieri, 82.

DOCENTI

Per il Corso di Iniziazione 1970-1971

Prof. APOLLONJ GHETTI BRUNO M.

- » DE BRUYNE MONS. LUCIANO
- » DUMEIGE P. GERVASIO, S.I.
- » FASOLA P. UMBERTO, B.
- » FERRUA P. ANTONIO, S.I.
- » JACQUARD MONS. ROBERTO
- » NESTORI ALDO
- » SAXER REV. VITTORIO
- » TESTINI PASQUALE, Moderatore.

N O M I N E

SACRA CONGREGATIO
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

SACRA CONGREGATIO PRO INSTITUTIONE CATHOLICA, EXIMIIS ATTENTIS
QUALITATIBUS QUIBUS CANDIDATUS TANQUAM PROFESSOR ET RECTOR
ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE PER PLURIMOS ANNOS AD PONTIFICII INSTITUTI
INCREMENTUM PRUDENTER, INSTANTER SCITEQUE ADLABORAVIT,

CLAR. MUM DOMINUM

HENRICUM JOSI

DOCTOREM S. THEOLOGIAE H.C., DOCTOREM LITTERARUM

RECTOREM « AD HONOREM »

EIUSDEM PONTIFICII INSTITUTI HOC DECRETO NOMINAT ATQUE
RENUNTIAT, IPSI AGNITIS TRIBUTISQUE OMNIBUS HONORIBUS AC
PRIVILEGIIS QUAE HUIC TITULO DE MORE INHAERENT, SERVATIS CETERIS
DE IURE SERVANDIS, CONTRARIIS QUIBUSLIBET MINIME OBSTANTIBUS.

DATUM ROMAE, EX AEDIBUS SACRAE CONGREGATIONIS, DIE XVIII M.
NOVEMBRIS A. D. MCMLXX.

PRAEFECTUS

GABRIEL MARIA CARD. GARRONE

A SECRETIS

F. MARCHISANO, SUBSECR.

SACRA CONGREGATIO
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

SACRA CONGREGATIO PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

REV.DUM DOMINUM
VICTOREM SAXER

SACERDOTEM DIOCESIS FOROIULIENSIS-TOLONENSIS, DOCTOREM SACRAE
THEOLOGIAE ATQUE ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE NECNON LITTERARUM
LICENTIATUM, PROFESSOREM ORDINARIUM LITURGIAE ET HAGIOGRAPHIAE,
A CONSIGLIO ACADEMICO RITE ELECTUM,

RECTOREM
PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE

AD TRIENNIUM NOMINAT ATQUE RENUNTIAT, IPSIQUE OMNIA IURA AC
PRIVILEGIA TRIBUIT QUAE HOC MUNUS SECUM FERT, CETERIS SERVATIS DE
IURE SERVANDIS; CONTRARIIS QUIBUSLIBET MINIME OBSTANTIBUS.

DATUM ROMAE, EX AEDIBUS SACRAE CONGREGATIONIS, DIE XVIII M.
NOVEMBRIS A.D. MCMLXX.

PRAEFECTUS

GABRIEL MARIA CARD. GARRONE

A SECRETIS
F. MARCHISANO, SUBSECR.

CONFERIMENTO DELLA LAVREA "HONORIS CAUSA"

IN ARCHEOLOGIA CRISTIANA AL

PROF. HENRI - IRÉNÉE MARROU

PONTIFICIVM INSTITVTVM ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE

NOMINE SANCTISSIMI DOMINI NOSTRI
PAULI PAPAE VI
FELICITER REGNANTIS

SENATUS ACADEMICUS COMMUNI SENTENTIA
ATQUE PECULIARI SACRAE CONGREGATIONIS
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA CONCESSIONE

CLARISSIMO VIRO

HENRICO - IRENEO MARROU

DOCTORI LITTERARUM SUMMIS LAUDIBUS PARISIIS RENUNTIATO
PROFESSORI HISTORIAE CHRISTIANESIMI IN SORBONA PARISIENSI

ITEM IN INSTITUTO STUDIORUM MEDII AEVI
UNIVERSITATIS MONREGALENSIS

AB UNIVERSITATIBUS LAVALENSI QUEBECANA
LOVANIENSI ET FRIBURGENSE BRISG.

DOCTORIS H. C. LAUREA ORNATO

ACADEMIAE DE INSCRIPTIONIBUS ET BONIS LITTERIS
PONTIFICIAE ACADEMIAE ROMANAE ARCHAEOLOGIAE
ALIORUMQUE PLURIMORUM ERUDITORUM VIRORUM
SOCIETATUM SODALI PRAESIDI

AMPLISSIMIS EIUS MERITIS PERSPECTIS IN PROVEHENDIS STUDIIS
CUM PATRISTICIS IN PRIMIS DE SANCTO AUGUSTINO
TUM ARCHAEOLOGICIS HISTORICIS EPIGRAPHICIS
QUAE AD CHRISTIANAM ANTIQUITATEM SPECTANT

DOCTORIS ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE HONORIS CAUSA

GRADUM PRIVILEGIA CONFERENDA ESSE CENSUIT
ET HOC SOLEMNI TESTIMONIO
RITE CONFERT

ROMAE IN AEDIBUS PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE
X KALEND. FEBRUARII A. D. MILLESIMO NONGENTESIMO SEPTUAGESIMO

PRO INSTITUTIONE CATHOLICA
SACRAE CONGREGATIONIS

PRAEFECTUS

GABRIEL MARIA CARD. GARRONE

A SECRETIS
ROBERTUS JACQUARD

RECTOR
HENRICUS JOSI

La cerimonia si è svolta nella serata del 23 gennaio 1970 nell'aula magna dell'Istituto alla presenza di un eletto pubblico tra il quale il Sig. Cardinale G. M. Garrone, il sig. René Brouillet, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, il prof. Pierre Boyancé, direttore dell'Ecole Française de Rome.

Ricevendo il professore H. I. Marrou, il Rettore, prof. E. Josi, dopo aver ricordato i legami di amicizia che dal 1930 esistono con il professore Marrou, ne ha rievocato la sua carriera scientifica che è iniziata con uno studio topografico pubblicato nel 1931 nella Rivista dell'Ecole Française de Rome « *Mélanges d'Archéologie et d'Histoire* »: Autour de la bibliothèque du Pape Agapit au Clivus Scauri, seguito da un saggio sull'origine dei titoli, poi su quella delle diaconie nel quale l'autore stabilisce che, prima di esistere a Roma nel VII secolo, le diaconie appaiono già nel IV secolo in Egitto donde passarono in Transgiordania per arrivare in Italia via Napoli, Ravenna e Pesaro.

Dopo queste prime ricerche il professore Marrou si presenta con i suoi studi su S. Agostino: cominciati già nel 1934 con « *Les fondements de la culture chrétienne* », proseguono con il « *Mousicos Anèr* » e tanti altri saggi, quali le « *Traité de la musique selon l'esprit de St Augustin* » (sotto lo pseudonimo di Henri Davenson) e finalmente con « *L'histoire de l'éducation dans l'antiquité* ».

Passando al campo epigrafico, il professore Josi rileva le « *Inscriptiones Christianae Latinae Veteres* » che completa l'opera del compianto Ernest Diehl. Nel 1967 il professore Marrou presenta all'Académie des Inscriptions et Belles Lettres de Paris « *La prosopographie chrétienne du Bas Empire* »; in onore di Alberto Pinkerle scrive « *Le témoignage de St Irénée sur l'église de Rome* ». Nel Dictionnaire d'Archéologie chrétienne et de Liturgie è l'autore dell'articolo « *Vaison* » e di quello « *Vatican* » (Les fouilles du) in cui illustrò il famoso epitaffio di Evenzio.

Ultimamente a Natale 1969 il professore ha pubblicato uno studio nei « *Comptes Rendus de l'Académie des Inscriptions et Belles Lettres* »: « *Une peinture de la grande catacombe de la via Latina* ».

Dopo tanti lavori, l'Istituto, conchiude il prof. Josi, è molto onorato di accogliere tra i suoi « dottori » il prof. Marrou a cui dedica l'acclamazione « *Palma et Laus* », in relazione al suo studio in « *Mélanges d'Archéologie et d'Histoire* » del 1946.

Nella sua risposta di ringraziamento, permeata di affetto per il Pont. Istit. di Arch. Crist., il professore Marrou ricorda i suoi primi passi nell'archeologia cristiana durante il suo soggiorno a l'Ecole Française de Rome. Poi tiene a sottolineare i vincoli tra patrologia e

archeologia: infatti il contributo dell'archeologia alle scienze storiche è veramente straordinario, perché « l'archeologia abolisce le distanze tra l'uomo di pensiero dei secoli remoti e noi studiosi moderni, permettendo di toccare direttamente la realtà umana del passato, di solcare lo stesso suolo solcato dagli antichi ». E il professore Marrou ricorda con viva emozione le scoperte sotto la confessione in S. Pietro che hanno lasciato molto indietro le fredde nozioni del *Liber Pontificalis*.

Così con il dottorato h.c. il Pont. Istituto di Archeologia Cristiana rende il suo tributo d'onore al grande storico del Cristianesimo, prof. Henri Irénée Marrou.

VITA DELL'ISTITUTO

VIII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Dal 6 all'11 Ottobre 1969 si è svolto a Barcellona l'VIII Congresso Internazionale di Archeologia cristiana. La sessione di apertura fu tenuta nel Salone dei Cinquecento del Municipio lunedì 6 con il saluto di Mons. José Vives, presidente del Congresso, del professore Enrico Josi, nostro Rettore e presidente del Comitato promotore dei Congressi Internazionali, di S. E.za Mons. Marcello Gonzáles Martin, arcivescovo di Barcellona, dell'Ill.mo Sig. Sindaco e del professore Maluquer.

Le sessioni di studio hanno avuto luogo nella nuova sede del Consiglio delle Ricerche scientifiche secondo un ordine geografico. Nelle nove relazioni furono esaminati i problemi della Spagna (proff. Pedro de Palol e Schlunk), dell'Africa (proff. J. Lassus, P. A. Février e Noël Duval), della Libia (prof. Ward Perkins), dell'Italia Settentrionale (prof. Mirabella Roberti) della Gallia (proff. Noël Duval e P.A. Février), delle provincie settentrionali dell'Impero, Belgica, Germania e Retia (prof. Böhner), della Britannia (prof. Painter).

Una cinquantina di comunicazioni hanno permesso di fare il punto sullo stato delle più recenti scoperte, fra le quali il battistero sotto la cattedrale di Barcellona (M. Verrié), la necropoli cristiana di Cartagena (dr. San Martín Moro), gli scavi nel « désert des Cellules » (prof. Daumas), le esplorazioni nella Nubia (dr. Van Moorsel), le recenti scoperte nella catacomba sotto la villa Savoia (P. Fasola), il complesso monumentale di Cornus in Sardegna (prof. Testini), la tomba di S. Callisto sull'Aurelia Antica (dr. A. Nestori), nuovi scavi sotto la chiesa di S. Poliuto a Costantinopoli (prof. Harrison).

Nelle discussioni che hanno seguito sia le relazioni che le comunicazioni, si sono avuti larghi scambi di vedute. In linea generale se ne è tratto che i monumenti paleocristiani, sia battisteri sia basiliche, riflettono la vitalità originale delle singole comunità che li hanno edificati e che non sarebbe esatto voler inchiudere le loro forme in qualche rigido schema; al contrario la loro varietà attesta che ogni monumento fu sempre adattato al bisogno delle comunità secondo le tendenze personali dei vescovi e la loro esperienza pastorale, riconoscendo però lo sviluppo progressivo di « ateliers » locali o regionali che si diffusero in tutto l'Impero, particolarmente dall'Africa verso la penisola iberica.

Questo Congresso si è dunque soprattutto preoccupato dell'architettura più che dell'iconografia o dell'epigrafia, a ragione dei numerosi scavi fatti nell'ultimo quinquennio che hanno portato alla scoperta di importantissimi monumenti, manifestazione della vitalità della ricerca archeologica.

Le visite ai musei, al battistero di Barcellona, a Centelles, a Tarragona, effettuate in gruppi durante lo stesso congresso sono state completate, al termine dei lavori, da due escursioni archeologiche, una verso Ampurias e Gerona e l'altra verso Minorca e il Sudest della Spagna e hanno fornito la prova sia della ricchezza dell'arte paleocristiana nella penisola iberica sia dello sviluppo delle ricerche promosse attualmente nel campo archeologico in questo paese.

Il lavoro è divenuto così intenso che i rappresentanti delle varie nazioni riuniti al termine del Congresso hanno deciso di indire il IX congresso internazionale nel 1975 ed espresso il desiderio che questo abbia luogo a Roma nella ricorrenza del L anniversario del nostro Istituto.

Ci piace ricordare che durante il Congresso gli ex-alunni presenti a Barcellona sono stati invitati ad un'« agape » amichevole offerta dall'Istituto; fu una felice sorpresa vedere attorno alla tavola accanto al professore Enrico Josi 53 studiosi di ogni età e nazione che nel corso di 40 anni sono usciti dal Pontificio Istituto. Il Congresso di Roma sarà occasione di nuovo incontro di tutti gli ex-allievi. Dio voglia che siano moltissimi a partecipare a questa manifestazione scientifica che sarà per il nostro Istituto una « statio » importante verso un avvenire sempre più ricco di conoscenza e di fede.

ANNO ACCADEMICO 1969-1970

Se l'anno accademico si è aperto ufficialmente il 5 Novembre con la Santa Messa celebrata da Mons. Luciano de Bruyne nella cappella di S. Zenone a S. Prassede, di fatto l'anno di studio era cominciato con l'VIII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana tenuto a Barcellona in Spagna dal 6 all'11 Ottobre ed al quale hanno partecipato i Professori e gli alunni dell'Istituto. Al Congresso, presieduto da Mons. José Vivès, uno dei nostri primi alunni, sono intervenuti 350 studiosi di tutto il mondo, ed erano rappresentati 120 Istituti scientifici. Tra le comunicazioni fatte al Congresso 3 furono portate da professori del nostro Istituto: P. U. Fasola (Le scoperte sotto la villa Savoia sulla via Salaria), prof. P. Testini (Il complesso monumentale di Cornus in Sardegna) e dott. A. Nestori (La tomba del Papa Callisto sulla via Aurelia Antica).

Ai primi di Ottobre gli studenti dell'Università di Strasburgo sono venuti a Roma, come di solito guidati dai professori Cyrille Vogel e Robert Schilling.

Il 15 Novembre s'è aperto il IX Corso di iniziazione per le due sezioni, italiana e francese.

Il 16 i professori Josi, Apollonj Ghetti e Testini hanno partecipato a Noci al Convegno Nazionale promosso dall'Istituto di Letteratura Cristiana Antica dell'Università di Bari, durante il quale il professore Apollonj Ghetti ha tenuto una importante comunicazione sul complesso della basilica di Monte S. Angelo.

Il 5 Dicembre è morto a Parigi il Professore Jean Bayet, già direttore dell'Ecole Française de Rome; una Messa di suffragio fu celebrata ad iniziativa dell'Istituto nella Chiesa di S. Luigi dei Francesi il 15 Gennaio.

Nello stesso mese di Dicembre è pervenuta dalla Francia la notizia della morte a qualche giorno di distanza del Sig. e della Sig.ra Maurice-Denis Boulet, già uditori del nostro Istituto.

Il 21 Gennaio, nell'aula magna dell'Istituto, il professore Henry-Irénée Marrou, membro dell'Istitut de France (Académie des Inscript-

tions et Belles Lettres) ha tenuto un'interessantissima conferenza: « Le dossier épigraphique de l'évêque Rusticus de Narbonne ». Il 23 ha ricevuto la laurea « honoris causa » in Archeologia Cristiana alla presenza della S. Em.za il Cardinale G. M. Garrone, prefetto della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica, dell'ambasciatore di Francia presso la Santa Sede Sig. René Brouillet e di una eletta assemblea.

Il 28 Marzo è spirato a Roma dopo una lunga malattia il R. P. Engelbert Kirschbaum, S.J., già professore al nostro Istituto; alle esequie il 30 hanno partecipato professori e alunni dell'Istituto. Nel trigesimo una Messa fu celebrata a S. Prassede dal R.P. A. Ferrua.

Dal 6 al 13 Aprile si è svolto un viaggio di studio dell'Istituto ad Ancona e in Jugoslavia. Dopo la visita di S. Maria del Porto e del Duomo di Ancona sotto la guida del Rev. Mons. C. Rabini gli studenti s'imbarcarono sul traghetto verso Spalato. Furono ricevuti al porto dal dott. Nenad Cambi, conservatore del Museo Archeologico di Spalato che organizzò il nostro soggiorno. Se la pioggia ha impedito una visita approfondita dei cimiteri di Manastirine, di contro le visite dei musei e la visita dettagliata del Palazzo di Diocleziano guidata dal prof. Gabricevic, furono occasioni di proficuo lavoro e di scoperte per tutti. Dopo Spalato è stata visitata l'antica città di Trogir, sotto la guida del dott. Mirko Slade-Silovic, e il duomo di Sebenico. Infine due giornate furono consacrate a Zara col prof. Petricioli. Una sorpresa spettava il gruppo al ritorno ad Ancona: nella mattinata del 13 l'avvocato Pacaccio, ex-alunno dell'Istituto, ha voluto guidare gli escursionisti attraverso l'antica Ancona.

Il 16 Aprile un viaggio di studio portò gli studenti dell'Istituto, compresi quelli del Corso di iniziazione, a Napoli sotto la guida del prof. Testini per visitare la catacomba di S. Gennaro e il battistero di S. Restituta.

Il 18 dello stesso mese hanno avuto luogo gli esami per gli studenti del Corso d'iniziazione.

Il 13 Giugno l'Istituto ha ricevuto gli studenti della Stritch Foundation di Chicago venuti in Europa per un viaggio di studio. Dopo una conferenza del R.P. G. Dumeige sullo sviluppo del cristianesimo primitivo a Roma, tenuta nell'aula dell'Istituto salesiano di S. Tarcisio, furono fatte, sotto la guida degli allievi dell'Istituto, tre visite

ai cimiteri di S. Callisto, di Domitilla e « in catacumbas ». Alla fine delle visite un rinfresco ha riunito tutti i partecipanti nella sede dell'Istituto.

La sessione estiva di esami ordinari si è svolta il 18 e 19 Giugno. Hanno conseguito il diploma di Licenza gli studenti Vicente Gonzales-Garcia, Tito Górski, Enea Paganotto, Adalberto Raczkowski e Cesare Tinelli.

ATTIVITA' SCIENTIFICA DEI MEMBRI DELL'ISTITUTO

Prof. B. M. APOLLONJ GHETTI:

« I rapporti tra le basiliche di S. Pietro e S. Maria Maggiore e la cosiddetta tomba di Rotari » - Relazione al Convegno regionale di Archeologia cristiana di Noci (16 Novembre 1969).

« S. Giovanni al Sepolcro a Brindisi e i monumenti a pianta centrale con croce immissa » - Relazione al Convegno di Bari (Giugno 1970).

Relazione sul Panama per l'UNESCO.

Ciclo di conferenze sul quartiere del Rinascimento di Roma tenute all'Istituto di Studi Romani nel Febbraio 1970.

Scavi e restauri nella basilica di S. Maria di Siponto (in collaborazione con l'Ing. Enrico Missori) e nella Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi.

MONS. L. DE BRUYNE:

« Aristote ou Socrate? A propos d'une peinture de la Via Latina » in *Rendiconti della Pont. Accademia romana di Archeologia* 42 (1970).

« La cappella greca a Priscilla » in *Rivista di Archeologia cristiana* XLVI, 3-4 (1970).

P. G. DUMEIGE, S.I.:

« Ignace de Loyola, Expérience et doctrine spirituelles » in *Dict. de Spiritualité*, Paris 1970, vol. VIII.

P. U. FASOLA, B.:

Voci « Tecla, sante, martiri » in *Biblioteca Sanctorum*, Vol. XII, 174-181.

« Il progresso degli studi storici sul problema sondonologico ». Conferenza nel Salone Comunale di Altamura.

Relazione sull'VIII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana nella *Rivista di storia e letteratura religiosa* 6 (1970).

P. A. FERRUA, S.I.:

« Nuove iscrizioni datate delle catacombe romane » in *Epigraphica* 34 (1969) 181-204.

« I primordi della Commissione di Archeologia sacra 1852-1952 » in *Archivio della Società Romana di Storia patria* 91 (1970) 251-278.

« Esame strutturale ed archeologico della cattedra di S. Pietro in Vaticano » - Relazione alla Pont. Accademia Romana di Archeologia nella tornata del 27 Novembre 1969.

« Inscriptiones christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores » vol. V (in corso di stampa avanzata).

« L'epigrafia paleocristiana della Campania » - Relazione inaugurale al Convegno internazionale di studi sulle antichità cristiane della Campania (19-25 Aprile 1970).

« Problemi archeologici per l'insegnamento della storia ecclesiastica » in *Problemi di storia della Chiesa. La Chiesa antica (sec. II-IV)*. Milano 1970, 207-221.

Prof. E. JOSI:

« Il chiostro lateranense » - Vaticano 1970, 19 pp.

Dr. A. NESTORI:

« S. Pancrazio e la sua basilica » - Conferenza tenuta alla Pont. Facultas Theologica SS. Teresiae et Ioannis a Cruce in Urbe (24 Aprile 1970).

« Spigolature epigrafiche » in *Rivista di Archeologia Cristiana* XLVI, 1-2 (1970).

Ing. M. SANTA MARIA:

« Ultimazione delle indagini archeologiche e del restauro dei complessi cimiteriali di S. Tecla, Felicità e Giordani (già Trasone) alla Direzione tecnica degli scavi annuali della Pont. Comm. di Arch. sacra ».

« Archeologia sotterranea in Roma » - Conferenza tenuta a Trieste alla Società di Minerva (4 Aprile 1970).

Prof. V. SAXER:

« Un sermon médiéval sur la Madeleine reprise d'une homélie pour Pâques attribuable à Optat de Milève (+ 392) » in *Revue Bénédictine* LXXX, 1-2 (1970) 17-50.

Recensioni di:

KONRAD KUNZE, « Studien zur Legende der heiligen Maria Aegyptiaca » im deutschen Sprachgebiet » (Philologische Studien und Quellen), Erich Schmidt Verlag 1969) in *Zeitschrift für deutsches Altertum und Mittelalter*, 1970.

GERHARD STRUNK, « Kunst und Glaube in der lateinischen Heiligenlegende » (Medium Aevum 12, Wilhelm Verlag 1970) in *Zeitschrift für deutsches Altertum und Mittelalter*, 1970.

N. A. BRODSKY, « L'iconographie publiée de l'arc éphésien de Sainte Marie Majeure à Rome » - Avant propos de H. I. Marrou (Bibliothèque de Byzantion, 1. Bruxelles, Les Editions de Byzantion, 5, rue du Musée 1966) in *Rivista di Archeologia cristiana*.

C. J. A. PEETERS, « De liturgische dispositie van het vroegchristlijk kerkgebouw. Plaats en Samenhang van de catedra, le leesplats en het altar in de basiliek van de vierde tot de zevende eeuw (Assen, Van Gorkum et Comp., 1969) in *Rivista di archeologia cristiana*.

EBERHARD COLD, « Christus oder was ist Auferstehung. Die grossen Symbole der Evangelien religionsvergleichend erklärt » (Kronshagen, Morgenland Verlag, 1969, mit 85 Abbildungen und 2 Falttafeln) in *Rivista di Archeologia cristiana*.

Prof. P. TESTINI:

« Le ultime scoperte dei monumenti paleocristiani in Palestina », conferenza per l'Oratorio di S. Filippo Neri.

« L'Apostolo Paolo nell'iconografia cristiana fino al VI secolo » in *Studi Paolini* - Istituto di Studi Romani, (Roma 1969) 59-93.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana, 1970, Fasc. 1-2.

R. KRAUTHEIMER, Corpus basilicarum christianarum Romae, vol. IV, ed. inglese.

In corso di stampa:

Rivista di Archeologia Cristiana, 1970, Fasc. 3-4.

A. FERRUA, S.I., Inscriptiones Christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores, vol. V.

R. KRAUTHEIMER, Corpus basilicarum christianarum Romae, vol. III, ed. italiana.

G. LADNER, Die Papstbildnisse des Altertums und des Mittelalters, Band II.

BIBLIOTECA

Nuove accessioni

510 numeri fra riviste, volumi e estratti.

CORSO D'INIZIAZIONE

ALLE ANTICHITA' CRISTIANE, ANNO 1969-1970

Nell'anno accademico 1969-1970, adottando in parte l'esperienza dei Corsi superiori triennali, si è introdotta una lezione preparatoria alla visita di un complesso monumentale particolarmente importante. Lo si è fatto, in particolare, prima del sopralluogo alla « Memoria Apostolorum » della Via Appia con risultati positivi. L'aver infatti delineato in aula i momenti della formazione e delle sovrapposizioni strutturali dal II al IV secolo, spiegando cause e conseguenze che dalla necropoli pagana portarono alla costruzione della grandiosa basilica circiforme, ha giovato alla comprensione degli avvenimenti che coprono uno dei più fulgidi periodi della Chiesa prima della pace religiosa.

Particolarmente apprezzata è stata poi la visita alle pitture della catacomba dei SS. Marcellino e Pietro. Fatta in più gruppi per consentire a tutti una visione, ricca di suggestioni, dell'arte figurativa della primitiva comunità romana lungo tutto l'arco di piena attività dei cimiteri sotterranei, e cioè dalla metà circa del III secolo sino alla fine del sec. IV, l'osservazione diretta dei monumenti ha reso più agevole e comprensibile le quattro lezioni dedicate all'iconografia cristiana e al simbolismo, illustrate da centinaia di diapositive anche a colori.

Da ultimo va ricordato il completo successo dell'escursione di studio a due noti monumenti paleocristiani di Napoli: la catacomba di S. Gennaro e il battistero annesso alla basilica di S. Restituta presso l'attuale duomo. La visita alla catacomba di S. Gennaro, che per sé stessa già offre particolare interesse per la grandiosità dell'escavazione e il numero di affreschi databili dal IV al IX secolo congiungendo così l'antichità cristiana col pieno medioevo, ha mostrato agli allievi anche i recenti lavori di ripristino e il nuovo comodo ingresso, voluti dalla sempre benemerita Pont. Commissione di Archeologia Sacra. Il confronto tra le pitture della catacomba e i mosaici del battistero ha offerto spunti per una discussione proficua sulla natura e il repertorio della primitiva arte cristiana in relazione anche alla decorazione dei moderni edifici di culto. Si è soprattutto insistito a chiarire persistenze, differenze ed esigenze immutabili che allora come oggi è possibile cogliere come istanze della vita comunitaria.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

5 NOVEMBRE 1970 - 12 GIUGNO 1971

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
del corso di specializzazione
1970 - 1971

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

P. TESTINI: Introduzione generale all'archeologia cristiana: 1. Storia dell'archeologia. — 2. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. — 3. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. — 4. Euristica e metodologia. — Venerdì, ore 10,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri di Roma. — Mercoledì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Venerdì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 8,30.

II. Le chiese paleocristiane di Roma. — Lunedì, ore 9,30.

III. — Visite alle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Lunedì, ore 10,30 e Martedì, ore 10,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 9,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. — Venerdì, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: I. Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Il principio e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Lunedì, ore 16.

II. Introduzione alla Storia del Culto con speciale riferimento alle fonti. — Lunedì, ore 17.

7 — Patrologia

G. DUMEIGE: Patrologia: scrittori del I e II secolo, persone e problemi. — Martedì, ore 8,30.

8 — Storia dell'arte

P. TESTINI: 1. Introduzione generale alla storia dell'arte. — 2. L'arte cristiana dal VI all'VIII secolo. — Venerdì, ore 8,30.

9 — Tecnica degli scavi

M. SANTA MARIA: L'orizzonte geologico delle catacombe romane. — Organizzazione del cantiere, tecnica dello scavo e del restauro archeologico sul terreno ed in galleria. — Rilievo e stratigrafia. — Cenni di ingegneria e tecnica romana. — (Secondo semestre).

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Venerdì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I Cataloghi delle Chiese di Roma. — Il « Liber Censuum ». — Venerdì, ore 9,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. — Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì ore 9,30.

II. Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: Liturgia romana. — Lunedì, ore 8,30.

II. Agiografia: Agiografia di Roma. Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: 1. Nozioni generali di Topografia storica: definizione e compiti della T. storica. Fonti. Oggetti e materiali. Sussidi bibliografici. Per una T. dell'antichità cristiana. — 2. Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: i monumenti cristiani della « pars occidentalis » (Roma esclusa). — Esercitazione sui monumenti di un centro importante. — Lunedì, ore 16.

8 — Letteratura cristiana antica

G. DUMEIGE: Studio sugli Atti dei Martiri, storicità, stesura letteraria, contenuto. — Martedì, ore 9,30.

9 — Il mondo antico e il cristianesimo

G. DUMEIGE: Ellenismo e Cristianesimo: Le gnosi, le filosofie e il pensiero cristiano dal II al IV secolo. — Martedì, ore 10,30.

10 — Storia dell'arte

P. TESTINI: 1. Introduzione generale alla storia dell'arte. — 2. L'arte cristiana dal VI all'VIII secolo. — Venerdì, ore 8,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Venerdì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I Cataloghi delle Chiese di Roma. — Il « Liber Censuum ». — Venerdì, ore 9,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. — Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana

A. FERRUA: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 10,30.

II. Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

- V. SAXER: I. Liturgia: Liturgia romana. — Lunedì, ore 8,30.
 II. Agiografia: Agiografia di Roma. Lunedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

- P. TESTINI: 3. Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: i monumenti di un centro importante. — Lunedì, ore 17.

8 — Letteratura cristiana antica

- G. DUMEIGE: Studio sugli Atti dei Martiri, storicità, stesura letteraria, contenuto. — Martedì, ore 9,30.

9 — Il mondo antico e il cristianesimo

- G. DUMEIGE: Ellenismo e Cristianesimo: Le gnosi, le filosofie e il pensiero cristiano dal II al IV secolo. — Martedì, ore 10,30.

10 — Storia dell'arte

- P. TESTINI: 1. Introduzione generale alla storia dell'arte. — 2. L'arte cristiana dal VI all'VIII secolo. — Venerdì, ore 8,30.

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 19 ottobre al 21 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 dello Statuto, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 19 ottobre e il 21 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — *Esami.* Gli esami di baccalaureato e di licenza si effettueranno nella seconda metà di giugno.

Ultimo termine per la presentazione dei lavori scritti per la licenza il 23 maggio.

Per la laurea la tesi dovrà essere presentata prima del 25 maggio o del 15 dicembre.

5. — Il futuro Anno Accademico avrà inizio il 5 novembre 1970 con la Messa « De Spiritu Sancto » celebrata a S. Prassede alle ore 9.

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ad ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 4.000 pro capite. Può essere ridotta a L. 3.000, quando siano almeno due allievi provenienti da una stessa Istituzione. Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del « Corso » indicato, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'istituto.

La tassa per l'esame finale e relativo diploma di merito è di L. 1.000.

LEZIONI

Il « Corso » ha inizio il secondo sabato di novembre e comprende una sezione di lingua francese ed una italiana.

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati.

Al termine delle lezioni, sabato 24 aprile, sarà effettuata un'escursione ad un complesso monumentale fuori Roma.

ESAMI

Il « Corso » ha termine sabato 27 marzo 1971.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo giovedì 1 aprile, con inizio alle ore 16. Essi consistono in un colloquio orale sui temi principali delle discipline del « Corso ».

DIPLOMA

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del « Corso ».

ORARIO PER L'ANNO 1970-71

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Apollonj</i> , Edifici di culto 9,30: <i>Apollonj</i> , Chiese paleocristiane 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale 16 : <i>Saxer</i> , Introduzione all'agiografia 17 : <i>Saxer</i> , Introduzione alla storia del culto	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Mosaici paleocristiani 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia 16 } : <i>Testini</i> , Topografia dell'Orbis Christianus Antiquus 17 }	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Mosaici paleocristiani 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia 16 } : <i>Testini</i> , Topografia dell'Orbis Christianus Antiquus 17 }
Martedì	8,30: <i>Dumeige</i> , Patrologia 9,30: <i>De Bruyne</i> : Pitture cimiteriali 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale	9,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura antica 10,30: <i>Dumeige</i> , Ellenismo e cristianesimo	9,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura antica 10,30: <i>Dumeige</i> , Ellenismo e cristianesimo
Mercoledì	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani (Fonti)	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana
Giovedì			
Venerdì	8,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione all'epigrafia 10,30: <i>Testini</i> , Introduzione generale all'archeologia cristiana 15,30: <i>De Bruyne-Fasola</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte 9,30: <i>Fasola</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia 15,30: <i>De Bruyne-Fasola</i> : Visite alle catacombe	8,30: <i>Testini</i> , Storia dell'arte 9,30: <i>Fasola</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia 15,30: <i>De Bruyne-Fasola</i> : Visite alle catacombe
Sabato	10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1970-71 *

Novembre

- 14 - Impero romano e Cristianesimo.
- 21 - Le fonti letterarie.
- 28 - Leggi e riti per la sepoltura.

Dicembre

- 5 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*
- 12 - I cimiteri cristiani antichi: origine e tipologia.
- 19 - Le tombe dei martiri fino alle traslazioni.

Gennaio

- 9 - Le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.
- 16 - Lezione preparatoria alla visita di studio della catacomba di Priscilla.
- 21 - *Visita di studio alla catacomba di Priscilla.*
- 23 - Epigrafia: morfologia epigrafica. Formulare e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 30 - *Visita di studio ad una raccolta epigrafica.*

Febbraio

- 6 - Le origini dell'edificio di culto cristiano.
- 13 - La basilica cristiana.
- 18 - *Visita di studio al titolo di S. Crisogono.*

* In tondo le lezioni in sede; in corsivo le visite di studio ai luoghi indicati.

- 20 - La liturgia nella primitiva comunità cristiana.
- 27 - Iconografia e simbolismo: le origini dell'arte cristiana e la pittura cimiteriale precostantiniana.

Marzo

- 4 - *Visita di studio alla catacomba di S. Tecla.*
- 6 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale da Costantino all'abbandono dei santuari dei martiri.
- 13 - Iconografia e simbolismo: la S. cultura.
- 20 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.
- 27 - *Visita di studio ai mosaici di S. Maria Maggiore e S. Prassede.*

Aprile

- 1 - Esami.
- 24 - *Visita di studio ad un complesso monumentale fuori Roma.*

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1970-71

Dicembre

- 8 Immacolata Concezione
- 24-31 Ferie natalizie

Gennaio

- 1- 8 Ferie natalizie
- 20 San Sebastiano

Febbraio

- 11 Anniversario della Istituzione dello Stato della Città del Vaticano
- 22-23 Lunedì e Martedì Grasso
- 24 Le Ceneri

Marzo

- 19 S. Giuseppe

Aprile

- 3-24 Ferie pasquali
- 30 S. Caterina

Maggio

- 1 S. Giuseppe Lavoratore
- 20 Ascensione
- 29-31 Feste di Pentecoste

Giugno

- 3 Anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII
- 10 Corpus Domini
- 12 Ultimo giorno di lezione

ARTICOLI DELLO STATUTO DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI

3 — Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae et Laurae conferendi omnibus qui studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

18 — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites* qui tantum aliquas scholas frequentant.

19 — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:

si sit *clericus*, litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;

si sit *laicus*, competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20 — Ut *quis auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:

si sit clericus: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico ad normam can. 1356 C. I. C. rite expleto;

si sit laicus: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21 — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22 — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23 — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium, fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis opera dantibus.

25 — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certiolemque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26 — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27 — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliariis cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* de disciplinis principalibus et auxiliariis argumenta peculiaris seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28 — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis, integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Idem, expleto primo anno, subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

29 — Disciplinae quae in Instituto traduntur aliae sunt principales, aliae auxiliares, aliae speciales.

Disciplinae principales:

- a) Historia specialis Ecclesiae antiquae.
- b) Historia aedificiorum sacrorum Ecclesiae antiquae. (Architectura ecclesiastica).
- c) Studium coemeteriorum christianorum primae aetatis.
- d) Iconographia sacra Ecclesiae antiquae.
- e) Epigraphia Ecclesiae antiquae.

Disciplinae auxiliares:

- a) Introductio critica in Historiam Ecclesiae antiquae.
- b) Introductio generalis in Archeologiam christianam. - Methodologia - Bibliographia - Topographia monumentorum sacrorum.
- c) Institutiones romanae primorum Ecclesiae temporum. - Magistratus. - Ius privatum.
- d) Topographia sacra tam urbis Romae quam Imperii christiani Romani.
- e) Technologia de antiquis monumentis effodiendis servandisque (I et II anno).

Quae disciplinae per tres annos traduntur.

Disciplinae speciales et cursus peculiare:

- a) Palaeographia (II anno).
- b) Elementa ad speciem monumentorum delineandam (II anno).
- c) Musaeologia. - Musaea monumentorum christianorum Sacrae Sedis et Urbis Romae (II et III anno).

30 — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliariis, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31 — Examina sunt communia, i e. de singulis disciplinis, et *peculiaria* ad *gradus* academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32 — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5/10
<i>probatus</i>	»	6/10
<i>bene probatus</i>	»	7/10
<i>cum laude</i>	»	8/10
<i>summa cum laude</i> } <i>probatus</i>	»	9,75/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

33 — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in examine laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit, sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34 — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni curriculum traditas.

35 — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36 — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores candidati ad Licentiam accipiant, a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37 — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38 — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium, quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesi et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39 — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae e singulis professoribus donantur.

40 — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Institutione catholica.

Ab iis instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa primae inscriptionis	Lib. 7.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	» 4.500
ab hospitibus, singulis annis in admissione	» 3.000

b) a candidatis ad Baccalaureatum	» 4.500
ad Licentiam	» 9.000
ad Lauream	» 14.000

c) pro diplomate: Baccalaureatus	» 1.000
Licentiae	» 2.000
Laureae	» 3.000

47 — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48 — A tributis solvendis Rector dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus, quae validis argumentis probandae sunt.

STUDENTI DELL'ANNO 1969-70

ORDINARI:

DOMINEK Rev. Giorgio
GHILARDUCCI Rev. Giuseppe
GONZALES GARGIA Rev. Vicente
GORSKÍ Tito
MOLINSKI Dr. Ferdinand
PAGANOTTO Rev. Enea
POSTIGLIONE OFM Rev. P. Guglielmo
RACZKOWSKI Rev. Adalberto
TINELLI OFM Rev. P. Cesare

UDITORI:

BARBOUR Sig.ra Nancy
CARLETTI Carlo
CAVADINI Rev. Fernando
COMNENO Sig.ra Helle
DALLA TORRE DEL TEMPIO DI SANGUINETTO Giacomo
ERMINI PANI Dr.ssa Letizia
GARABELLO Sig.ra Giselda
KEEL Rev. Edwin
MATZNELLER Rev. Josef
O'HARA Rev. Philibert
PICARD Jean Charles
RADZIWILL Sig.ra Eliane
REUTER Rev. Norbert
RIGAUD Sig.na Edith
SIMPSON Dr. Cyrille
SPADA Sig.na Carmina
VESELY O.P. Rev. P. Leopold